Arrivano gli scout: Giochi, balli e tanta gioia

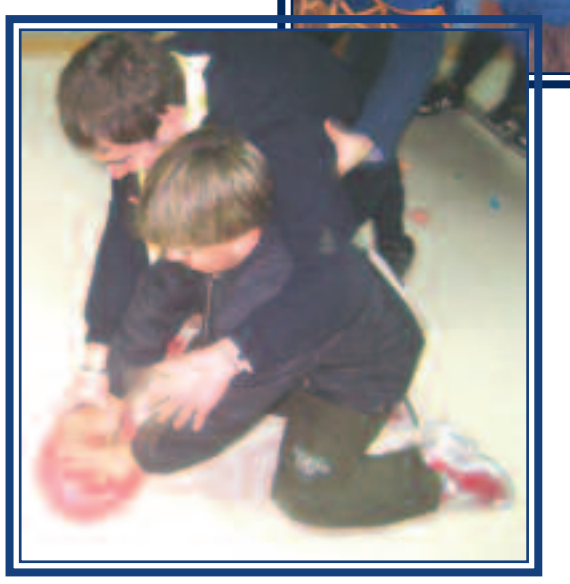
Portare un sorriso: è questo l'obiettivo che i clan dei gruppi scout CT 14° e CT 19° si sono prefissati al momento in cui hanno deciso di aiutare i bambini meno fortunati delle case famiglia, delle caritas e degli altri centri di assistenza della città di Catania.

I ragazzi, armati di buona volontà e tanta pazienza, hanno sponsorizzato attraverso volantini un'attività di raccolta giocattoli usati alla quale molte famiglie hanno aderito spinti sicuramente dalla volontà di liberare stanze piene di giocattoli ormai in disuso dai propri figli cresciuti ma, pur sempre, da uno spiccato senso di solidarietà. I giocattoli raccolti sono stati accuratamente catalogati in base ad età e sesso, puliti e simpaticamente incartati affinchè venissero smistati nei vari centri. Successivamente, i ragazzi hanno pensato di poter organizzare una simpatica festicciola con i bambini della CARITAS del quartiere Librino dove il 23 Dicembre sono arrivati con gran parte dei regali che avevano raccolto durante la settimana ma anche tutto l'occorrente per animare quello che sarebbe stato un bel pomeriggio in compagnia.

Attraverso giochi, balli di gruppo e quant'altro, i ragazzi sono riusciti a far trascorrere un pomeriggio "diverso" a questi bambini che purtroppo, a volte, sono trascinati in realtà che non permettono loro di vivere serenamente l'età che hanno.

Alla fine della serata, un simpaticissimo Babbo Natale ha distribuito tutti i regali che erano stati portati ed è stato davvero emozionante poter vedere sui volti di quei bambini la curiosità che li animava nello scartare quei pacchi.

Tra le considerazioni dei ragazzi, alla fine di quest'esperienza, non si può omettere che quel pomeriggio sia stato sicuramente divertente ma, soprattutto gratificante perchè i sorrisi di quei bambini hanno acceso in loro uno spiraglio di speranza e voglia di mettersi a disposizione degli altri, cosa che continueranno a fare come scouts e come persone.



Roberta Abate (Scolta del Gruppo Scout CT 14°)

Il 3 Gennaio anche il Clan del CT 18° ha animato i bambini al centro Talità Kum mentre nello stesso giorno un gruppo di giovani capi scout ha incontrato alcune realtà del quartiere.

la Periferica

Anno II n° 4 - Gennaio 2008

mensile di informazione e cultura
Distribuzione Gratuita
www.laperiferica.it

Registrazione Tribunale CT n. 39/07 del 14/09/2007

Direttore Responsabile
Riccardo Orioles
riccardoorioles@gmail.com

Direttore Editoriale
Massimiliano Nicosia
librino@gmail.com

Coordinamento
Leandro Perrotta
perleandro@gmail.com

Editore
Gruppo Scout Agesci Catania 18
viale Castagnola, 4
95121 - Catania
catania18@librino.it

Redazione
Viale Moncada, 2
95121 - Catania
Tel. 346 8401072
redazione@laperiferica.it

Stampa
Litocon srl
C.da Torre Allegra
Zona Industriale - Catania
Tel. 095 291862

Con la collaborazione di
Caritas diocesana Catania

Incontri letterari ai piedi del palazzo di cemento

Forse il luogo più adatto per raccontare la contemporaneità è quello che si propone come immagine del reale: uno spazio non stratificato dalle acquisizioni storiche, né modificato da ampie opere di ristrutturazione, privo di costruzioni culturali o frutto di un compromesso critico e interpretativo. Il luogo che esiste indipendentemente da chi lo osserva, è lo spazio più idoneo in cui fare letteratura e costruire opinione. Esso può suscitare pensieri e sentimenti veri, come vera è stata la paura di chi, pure essendo un affezionato del Certame letterario, ha disatteso all'appuntamento per timore.

Il Circolo degli Scrittori Iulio Riveras ha proposto il Certamen letterario di Etempodiscrivere (www.etempodiscrivere.wordpress.com) presso il nuovo centro d'aggregazione aperto recentemente dalla Caritas Diocesana a Librino, "Talità Kum", ubicato proprio ai piedi del palazzo di Cemento. L'iniziativa, che da due anni è la prima ed unica nel genere a Catania e nella Sicilia orientale, riunisce giovani autori di racconti mettendoli a confronto secondo la formula del ***CERTAMEN***. I racconti vengono letti pubblicamente, e il pubblico infine decreta il vincitore. Gli autori sono giovani scrittori o appassionati di scrittura, qualcuno ha già delle pubblicazioni alle spalle, altri nascondono numerosi racconti dentro il cassetto. Ma **Etempodiscrivere** non ha come obiettivo unico quello di mappare le risorse e le potenzialità letterarie della nostra provincia; ma l'obiettivo principale è quello di creare un momento di scambio e confronto di idee e opinioni, letterarie e non solo.

L'incontro del 30 dicembre ha avuto come tema **"la Periferia"**. I racconti sono stati scritti da Francesco Gianino, Angelo Spanò, Stefania Nibbi e Gabriele Montemagno, mentre Guido Pistorio è stato autore di due poesie che hanno introdotto il tema della serata. La lettura pubblica è stata affidata alla brava attrice teatrale Elena Ragaglia. Le storie parlavano di degrado, di bellezza, amore, abusivismo, di speranza e di pregiudizio. E ascoltare quelle storie ai piedi del luogo certamente più difficile e degradato di Librino, ha aggiunto ancora più significato all'incontro. Noi letterati usiamo la scrittura per scavare oltre l'immagine, per raccordare il tempo, ritrovare linee di senso occultate dall'indifferenza o dall'abitudine. La periferia è il luogo in cui così platealmente la bellezza s'alterna col deterioramento e la bruttura. Molti luoghi incutono timore, perché platealmente al limite con la legalità. Come tutte le periferie delle grandi città, Librino è luogo amato e odiato, ricercato e allontanato; e il luogo della sperimentazione, del disagio, del laboratorio civile di idee e fatti. È un cuore politico, una valanga di schede elettorali unidimensionali, una valanga di promesse disattese, un continuo esserci per il futuro. Forse solo un genere letterario potrebbe raccontare questa parte della nostra città, l'anello più lontano ed esterno dal centro cittadino, ed è la fantascienza, per scoprire uno spazio che è a più dimensioni, una stratificazione di umanità ed esperimenti urbanistici avveniristici. Le speranze, i ricordi, le tradizioni sono state rimosse dal loro habitat naturale e impiantate in uno spazio artificiale, in una rete immaginifica di relazioni e spazi, di palazzi e portici, dove la città gioca ancora col proprio futuro.

Il nostro prossimo appuntamento letterario avrà come tema **"I bambini"** e si svolgerà molto presumibilmente nuovamente a Librino, in questo spazio così reale e concreto che per raccontarlo ci vorrebbe la penna di Philip Dick o di Stanislaw Lem.

giulio traversi

la Periferica X Casablanca

Casablanca è un mensile di informazione coraggiosa nato dall'esperienza di alcuni collaboratori de "I Siciliani" di Pippo Fava, il giornalista che, in seguito alle sue inchieste, smascherò gli intrecci fra mafia, imprenditoria e politica e perciò venne assassinato.

Ogni mese ***la Periferica*** offre un abbonamento annuale a ***Casablanca*** al prezzo simbolico di **1 euro** ad una realtà o associazionie di volontariato presente nel territorio. Questo mese abbiamo offerto Casablanca al centro **Iqbal Masih**.

Nella foto Valentina Marletta e Piero Mancuso, del centro Iqbal Masih, ricevono simbolicamente una copia di Casablanca consegnando un euro ad Alessandra Giuffrida in rappresentanza del Gruppo Scout Agesci Catania 18, editore de "la Periferica".

Le associazioni e i gruppi che vogliono essere inseriti in lista per ricevere l'abbonamento annuale al costo di 1 euro possono scrivere a redazione@laperiferica.it